

tri, et il conte Piero Navara. Scriveno, lo alozamento vanno a tuor è securissimo; et che francesi e sguizari è alogiati mia do da li nostri, per non potersi alozar tutti insieme. *Item*, come, per . . . . fono taglià l'aqua dil Tesin si fatamente, che l'aqua andava a le cengie di cavalli, etc.

105 Da poi disnar fo Pregadi, per lezer letere. Steno fin hore 24 a lezer letere, nè altro fu fato, però che in questa setimana santa non è stato Pregadi, et è venuto assà letere da tutte le parte dil mondo, excepto di Fiandra. El Doxe non fu in Pregadi.

*Di Cypro fo letere di sier Sebastian Moro luogotenente et Consieri, date a Nicosia, a dì 22 Marzo, venute in questi zorni per la nave . . . . vene di Soria: le qual fo lete ozi in Pregadi.* Avisa haver il Sophi esser in campagna a la volta di Tauris con 20 milia cavalli contra un signor qual tien con il Turco, e aver gran numero di zente, sicome in ditte letere si contien. Il sumario dirò di soto più copioso, notando il capitolo di le letere et reporto.

Nota. Hozì fo dito esser letere in forestieri, *videlicet* bolognesi, come li Bentivoi erano intrati in Bologna con 5000 fanti; ma fu il contrario, che volendo intrar, fo roti.

*Item*, ne sono letere in mercadanti spagnoli stanno in questa terra.

*Di Spagna, di . . . .* Come de li si feva grandissime preparation di exercito grandissimo a servizi di la Cesarea et Catholica Maestà, per voler far guerra da la banda di Fonte Rabia e in quelle parte al Christianissimo re di Franza.

106<sup>v</sup> *Copia di una letera dil clarissimo rezimento di Cypro per Sebastian Moro luogotenente et Consieri, scritta a la Signoria, di le nove haute per nuntio mandato a le parte dil signor Suphis.*

*Serenissime Princeps et Domine excellentissime.*

Per altre nostre, essendo stà notificato a la Sublimità Vostra che per nui era stà mandato nostro nuntio a le parte del signor Suphis per intender quanto si poteva di andamenti di sua signoria, hora, hessendo zonto tal nostro nunzio, qual *brevis*, partito di questa isola a li 8 de Zugno proximo passato, referisse a li 26 de Septembrio essersi atrovato in Tauris, ne è parso quanto el ri-

porta di notar a la Serenità Vostra, qual intenderà come dito nostro nuntio ne ha exposto: che atrovandosi in Tauris, inteso la persona del signor Sophis atrovarsi in una cità nominata Maraca, distante da Tauris 4 zornate, con cavalli 40 milia con le arme bianche, cavalli a la liziera 30 milia, schiopetieri a cavallo 12 milia, fanti a piedi 10 milia, dove si atrovavano *etiam* el signor de Chillan, et el signor de Chieroan *cum* cavalli 4000 fra tutti doi, reduti in dito loco de Maraca ad effecto di confederarsi col signor Suphis; per più chiaramente intendere ancor esso nuntio se transferite ad essa cità de Maraca, dove se atrovò alli 3 de Octubrio, et *propriis oculis* dice haver veduto la persona dil signor Sophis et li predicti signori di Chillan et Chieroan *cum* le dicte zente. Et dice, che a li 4 del dicto, che fu el zorno de Aramadan, che è principal festa di mori, *cum* gran triumpho feceno pace tra il signor Suphis et dicti do signori, tra li quali era stà antiqua et mortal inimicitia, et per coroboration di tal pace, el prefato signor Suphis ha dato per moglie al signor di Chieroan, qual è de anni 55 in 60, una sua sorella vidua di anni 35 in 40; *item*, una sua figliuola de anni 15 in 16 ad uno fiol del ditto signor Chieroan, dicendo che per presenti, si de la pace come per le noze, dicto signor di Chieroan presentò ad esso signor Suphis in contadi 135 some, 145 de sede sopra tanti gambelli, gambelli 106<sup>\*</sup> vuodi coperti de seda recamada numero 84, muli vuodi con le coperte de cremesini rossi numero 25, cavali 12 coperti de seda recamada, schiavi zoveneti numero 14 sette masculi et sette femine; et el figliolo del dicto signor Chieroan haver presentato a la suocera, *videlicet* consorte del signor Suphis, tra contadi, zoie et altri ornamenti da dona per el valor de ducati 150 milia; qual cosse esso nuntio referisse haver veduto *occulata fide*, dicendo *etiam* esso signor Suphis haver dato per consorte una sua figliuola de anni 13 in 14 al signor de Chillan, qual, per quanto se diceva, havea per avanti mandato a presentar al signor Suphis gran summa di danari. *Tamen* esso nuntio di questo nulla haver veduto. Affirmando tal matrimoni esser seguiti tutti a Maraca, dove feceno gran triumpho da 4 de Octubrio fino a li 15. Poi se reduseno a la volta di Tauris, et zonti ad uno loco chiamato Sanchazzaan apresso la terra un miglio e mezzo, dove de ordine del signor Suphis erano preparate grandissimo numero de artellarie sopra le carete, zoè faleconeti et canoni de 50 numero 20, et là fu fatta demonstration de battaglia per detto signor Suphis, al modo che seguite el

(1) La carta 105\* è bianca.